

**VACANZE ESTIVE 2012
DAL 05 AL 22 AGOSTO
TOUR DEL SALENTO E... ALTRO**

Compagnia turistica: New Bogon Tour



Equipaggio:

Claudio, Daniela, Michele.

Mezzo di trasporto:

Camper Burstner A-573

Premessa:

Quest'anno la scelta delle vacanze è stata difficile a causa del caldo soffocante che ci fa compagnia ormai da più di un mese.

NORD o SUD? Dove dirigere il camper? Dopo varie riunioni ordinarie e straordinarie, alla fine si delibera (seppur con fatica) per il SUD con la clausola che se il caldo è davvero opprimente si gira il camper e si va in Umbria.

Nel giro di poco preparo un itinerario leggendo qua e là su opuscoli e diari in Internet; Claudio e Michele aiutati da Google Maps scorrono l'atlante stradale per avere una idea della strada da percorrere.

Mancano 7 giorni alla partenza.

Si fa la spesa, si pulisce il camper, si lava, si stira e si comincia a caricare.

-1 alla partenza: mattina al lavoro, pomeriggio ultime cose da caricare, in serata ultimi saluti alle nonne che ci fanno 1000 raccomandazioni come se fosse la prima volta che ci mettiamo in strada.

A mezzanotte rientra Marco che salutiamo prima di andare a letto.

Domenica 05.08.2012:

Ore 5,30 suona la sveglia. Ci alziamo e fa già caldo. Colazione e poi via per il grande viaggio.

Le vacanze sono iniziate.

Prendiamo la Transpolesana fino ad Occhiobello, poi entriamo in autostrada. A Senigallia ci fermiamo per pranzare e facciamo un rabbocco di gasolio.

A Civitanova Marche usciamo e ci dirigiamo verso il Lido di Fermo dove sostaremo per la notte.

Le due aree camper sono al completo, ma tra una e l'altra a Casabianca, vediamo dei camper fermi lungo una strada.

Visto che Camper chiama Camper, da Via Adami puntiamo verso Via Riva del Pescatore e per miracolo troviamo una sistemazione provvisoria fra una miriade di auto in sosta. Chiediamo ad altri camperisti se ci si può fermare anche la notte e ci rispondono che non ci sono problemi.

Cosa volere di più? A 50 passi dal mare, sosta libera, fontanina di acqua in spiaggia.



Indossiamo il costume e data la calura, ci tuffiamo in mare.

Verso le 8 ceniamo all'aperto con vista mare e tramonto alle spalle.

Le macchine dei giganti della domenica piano piano stanno sparendo.

Decidiamo di spostare il camper in una postazione migliore con vista mare a 180°.

Intanto arrivano anche altri camperisti, che si sistemano ordinatamente lasciando liberi i vari passaggi al mare. Vista la postazione decidiamo di fermarci anche domani.

Quindi a nanna, cullati dal rumore delle onde con la brezza che entra dalle finestre: condizionatore naturale!

Lunedì 06.08.2012:

Dopo una notte tranquilla, ci svegliamo e dalla finestra della mansarda ammiriamo il sole che si riflette in un mare calmo. Colazione, poi andiamo al supermercato (circa 15 minuti a piedi attraverso un parchetto ben curato) a prendere pane, caffè e un po' di frutta.

Quindi spiaggia e un tuffo nel mare calmo e caldo. Nuotiamo avanti ed indietro per un'oretta, poi doccia fresca (in spiaggia libera!) e ci asciugiamo al sole.

Ritorno in camper e pranzo.

Riposiamo un po', intanto si alza un venticello meraviglioso.

Verso le 4,30 andiamo in spiaggia.

Qualche chiacchiera sotto il sole e tuffo nel mare invitante.



L'acqua è calda e pulita.

Ritorniamo sotto il nostro ombrellone dove rimaniamo fino alle 7. Poi doccia, cena e via al Lido di Fermo.

Una bella camminata di 2 km: un gelato squisitissimo, curiosiamo fra le bancarelle e poi piano piano riprendiamo la strada del ritorno: altri 2 km che non finiscono più!!!!

Quindi a nanna.

Martedì 07.08.2012:

Verso le 6 mi sveglio e dal mare vedo salire il sole. Mi alzo, cerco la macchina fotografica e scatto delle foto a questo nuovo giorno che sta nascendo.



Verso le 7 ci alziamo. Facciamo colazione, carichiamo un po' d'acqua con tanica e bottiglie vuote, ci fermiamo a comperare il pane, entriamo in autostrada direzione S. Giovanni Rotondo: il nostro viaggio continua.

Ci fermiamo a Trigno Est per pranzare. L'area è provvista di carico e scarico camper, ne approfittiamo, ma appena ci posizioniamo scopriamo che non è in funzione!!!!

Proseguiamo il nostro viaggio.

All'uscita per S. Giovanni Rotondo il panorama cambia: subito siamo accolti da campi di ulivi e poi da immense distese bruciate costeggiate da rifiuti.

Senza difficoltà arriviamo all'area di sosta "Coppa Cicuta" (€ 14/24h), ci sistemiamo all'ombra di un frangi-sole, ma prima facciamo il nostro bel carico e scarico.

Riposiamo un po' perché fa un caldo bestiale, nonostante l'aria che tira (calda anche quella).

Verso le 16,30 ci facciamo accompagnare dalla navetta (€ 3 a testa AR) al Santuario.

Non c'è molta gente!

Entriamo subito nel Santuario di Santa Maria delle Grazie che ci accoglie fresco. Un attimo di raccoglimento, poi visitiamo la Cappella dove c'è il confessionale di Padre Pio. Seguiamo le indicazioni e visitiamo la Tomba del Santo, la cella n. 5 dove possiamo ammirare alcuni suoi effetti personali, il Crocefisso, sostiamo davanti alle foto che ricordano la sua vita, altri oggetti personali.....



Infine ci ritroviamo nel negozio di ricordi.

Acquistiamo un paio di oggettini per le nonne che provvediamo a far benedire: una benedizione anche per la nostra famiglia che non guasta mai!

Usciamo e veniamo attratti da una scala vertiginosa che arriva in cima alla Via Crucis. Io mi rifiuto di salire, perché con questo caldo, alla fine mi ricovererebbero senz'altro alla vicina "Casa Sollievo della Sofferenza".



Giriamo intorno e ci rechiamo verso la Chiesa Superiore che visitiamo nella sua maestosa grandezza, quindi visitiamo la Chiesa Inferiore con la tomba di San Pio: una preghiera e poi usciamo.



Telefoniamo al tipo della navetta che in 5 minuti ci viene a riprendere.

Il caldo è ancora insopportabile.

Ci facciamo una bella doccia e poi ceniamo.

Intanto ci scambiamo le nostre impressioni sul luogo che abbiamo visitato. Da parte mia sono un po' delusa, non ho sentito dentro di me quella spiritualità che ho provato verso altri luoghi di culto già visitati.

Alle 10,30 siamo già a letto.

Mercoledì 08.08.2012:

Stamattina alle 7,30 sono già seduta fuori all'ombra a prendere un po' di fresco mattutino. Anche oggi la giornata si presenta calda!

Dopo un po' Michele e Claudio mi raggiungono.

Facciamo colazione con bomboloni alla crema deliziosi, tè e cappuccino.

Sistemiamo il camper: un po' di pulizia, scarico acque grigie e svuotamento delle 2 cassette WC e alle 9,30 ci mettiamo in viaggio per Alberobello.

Un po' di SS 159, quindi entriamo in autostrada.

Il traffico è regolare e viaggiare è un piacere.... Grazie anche al climatizzatore!

Arriviamo ad Alberobello in piena calura. Dopo essere entrati all'area di sosta "Nel Verde" (€ 18/24 h), usciamo indispettiti e ci facciamo restituire i soldi. Non possiamo credere che con quello che si paga dobbiamo essere confinati in uno spazio ridottissimo con problemi di apertura porta di entrata che dà su un piccolo ulivo e che ci

venga impedito di girare il camper: se lo giriamo dobbiamo metterci a ridosso di un altro ulivo e solo in quella posizione. Non pretendiamo di aprire il tendalino (anche quello proibito) e sistemare all'aperto tavolo e sedie, ma almeno salire e scendere senza difficoltà è il minimo.

Ci rechiamo quindi al "Service Parking" (€ 12/24 h senza CS) a 150 metri dai Trulli, dove un ragazzo gentilissimo ci fa sistemare in uno spiazzo piano con veduta mandorli: non c'è nemmeno bisogno di livellamento tanto siamo perfettamente in bolla. Ci è anche consentito di aprire il tendalino!

Ci rinfreschiamo un attimo e poi via a visitare il paese.

Dopo aver perso un po' di tempo a cercare l'ufficio turistico, con cartina alla mano iniziamo il nostro giro fra i Trulli. Siamo in Rione Monti dove si possono ammirare circa 1000 Trulli, passeggiamo fra 7 stradine che terminano sulla sommità del colle, dove si trova la chiesa a Trullo di S. Antonio.



Ammiriamo il Trullo Siamese composto da 2 coni che si fondono, entriamo in un Trullo abitato, saliamo sulla terrazza di un altro da dove si può ammirare un bellissimo panorama, visitiamo il museo delle arti e delle tradizioni. Assaggiamo il rosolio, il liquore di mandorla, di alloro. Acquistiamo i Tarallini ai semi di finocchio e quelli dolci al vino rosso.



Per rinfrescarci la gola, ci gustiamo una gustosa granita alla mandorla. Proseguiamo per Piazza del Popolo, risaliamo la scalinata che porta al Belvedere. Scattiamo una miriade di foto.



Ci portiamo poi in fondo a C.so V. Emanuele dove troviamo la bella Basilica dei Santi Medici: entriamo e oltre alle due statue dei Santi Cosma e Damiano, ammiriamo gli affreschi, gli altari e un organo a croce.



Ci rechiamo quindi al Trullo Sovrano, proprio dietro la Basilica.



E' l'unico trullo a due piani, arredato secondo il gusto d'epoca. Entriamo a visitarlo (€1,50 cad.). All'interno è possibile fotografare e quindi ne approfittiamo.



Stanchi, accaldati, ritorniamo verso il camper. Sono le 7, entriamo in una macelleria-rosticceria e prenotiamo un pollo con patatine. Intanto raggiungiamo il camper e ci facciamo una doccia.

Claudio e Miki vanno a prendere il pollo, quindi ceniamo all'aperto, accarezzati da un'arietta fresca che ci ritempra.

Dopo cena, ritorniamo ai Trulli a scattare un po' di foto in notturna.

Alle 11 siamo a letto, stanchi ma felici.

Giovedì 09.08.2012:

Dopo una notte tranquilla alle 7,30 siamo svegli.

Facciamo colazione, sistemiamo un po' di cose, scriviamo la cartolina ai nostri cari amici e ci rimettiamo in viaggio.

Appena fuori dal paese ci fermiamo alla Essegrande a prendere pane, acqua, frutta e verdura e poi via verso Torre dell'Orso.

Entrati in paese cerchiamo un'area di sosta. Ne troviamo una dove ci chiedono € 34 per 24 h. Pazzesco!!!

Seguiamo altre indicazioni e proviamo ad una seconda dove ci domandano € 30.....

Ci fermiamo in un campo abbandonato a Torre S. Andrea per pranzare e intanto decidiamo cosa fare.

Dopo pranzo seguiamo un'altra indicazione: Area Sosta i Faraglioni sul mare: un posto c'è a 30 € compresa la tassa di soggiorno di 1 € a testa che il nostro caro governo Monti ha imposto.

Accettiamo e ci sistemiamo.

Ci incamminiamo verso la piccola spiaggia che è a pochi passi....ma che delusione!
Minuscola, strapiena di gente e il mare non è un granché.
Facciamo un bagno, un po' di sole e poi rientriamo.



Dopo cena decidiamo di andare a Torre dell'Orso in bicicletta, ma non ci sono piste ciclabili, quindi ci immettiamo sulla statale senza illuminazione; in 20 minuti siamo in paese: un attacco di ansia mi ha fatto compagnia per tutto il percorso, arrivo distrutta!
Gironzoliamo fra le bancarelle e poi torniamo verso S. Andrea.

Venerdì 10.08.2012:

Notte tranquilla e fresca (il vento non ha smesso un secondo di soffiare).

Una colazione abbondante e poi ci incamminiamo su un sentiero che costeggia il mare per arrivare a Torre dell'Orso.



A metà strada torniamo indietro a prendere le biciclette.
Ricominciamo la nostra passeggiata lungo le falesie sotto il sole cocente, ma accarezzati dal vento fresco.
Raggiungiamo le "due sorelle" che ammiriamo dall'alto.



Il paesaggio è davvero bello, con alti scogli e faraglioni, grotte ed archi.



Ci dirigiamo verso il paese e ci fermiamo a pranzo alla "Pizzeria dietro l'angolo".

La frittura è squisita, così pure il mix di verdure locali.

Un bel caffè e poi al mare.

Entriamo in spiaggia dove un milione di persone sono stese sotto il sole.... Si può camminare a fatica. Raggiungiamo un costone e all'ombra ci sediamo a riposare e a leggere.



Alle 4,30 scendiamo verso il mare e ci tuffiamo nelle acque cristalline. Il mare è un po' agitato, ma dentro si sta veramente bene. Nuotiamo ai piedi delle "due sorelle".

Verso le 6 decidiamo di rientrare, ma prima ci fermiamo in farmacia a cercare qualcosa per il mio eritema solare che è sbocciato in tutto il suo splendore: spalle, braccia e décolleté è tutto un bruciore.

Preso una pomata antistaminica, inforchiamo le nostre bici e via verso l'area di sosta.

Doccia, cena e un po' di lavoretti in camper ed è già notte.

Sabato 11.08.2012:

Dopo colazione, aspettiamo le 10 per poter scaricare le acque grigie e le cassette WC (gli orari sono dalle 7 alle 8, dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 10). Intanto do una bella pulitina al camper.

Alle 10,15 siamo in strada verso S. Maria di Leuca. Il cielo è velato.

Tranquillamente arriviamo all'area di sosta "La Cornula" in via Panoramica (€ 15/24 h). Ci sistemiamo in uno spiazzo tra due piante con vista mare. Cosa volere di più?



Pranziamo e poi con le bici ci dirigiamo verso il centro. All'Ufficio Informazioni prendiamo una cartina del paese e poi ci sistemiamo in una minuscola spiaggetta fra scogli e anfratti.

Ci tuffiamo nelle acque cristalline e calde dello Jonio e nuotiamo insieme a pesci e pesciolini.

Dopo cena ritorniamo a piedi verso il centro, percorrendo una passerella lungo il porto turistico, poi sul lungomare visitiamo il mercatino e ci comperiamo un gelato gustosissimo.

Domenica 12.08.2012:

Notte tranquillissima. Dopo colazione inforchiamo le bici e ci dirigiamo verso il Faro e il Santuario. Dobbiamo affrontare un salitone mozzafiato che io percorro a piedi trainando la mia bici, pregustando già il ritorno tutto in discesa e poi arriviamo.

Davanti al Santuario e al Faro alto quasi 48 metri si apre un ampio piazzale che sporge sul mare e da qui si può godere di un panorama stupendo: l'incontro fra l'Adriatico e lo Jonio dove finisce l'Italia.



Dopo varie foto ritorniamo al camper, pranziamo e nel pomeriggio facciamo una escursione guidata in barca alla grotte dello Jonio (€ 15 cad).

Oltrepassiamo Punta Ristola (la zona più a Sud dell'Italia), visitiamo la grotta del Diavolo, la grotta Mesciu Scianni caratterizzata da roccia di vari colori che creano fantastiche sfumature, la grotta del Presepe dove si intravede una immagine della Madonna, la grotta delle 3 Porte una delle più grandi con tre accessi collegati fra loro, la grotta della Stalla che veniva usata come ricovero dai pescatori e ci fermiamo alla grotta del Drago dove ci è consentito tuffarci in queste acque paradisiache dai riflessi di luce unici. A nuoto entriamo nella grotta, poi gironzoliamo nel mare trasparente e calmo. Dopo più di mezz'ora risaliamo in barca e ritorniamo al porto.



Doccia, cena e serata nell'area di sosta.

Lunedì 13.08.2012:

Colazione, carico e scarico e poi partenza per Pesculose. Mentre scarichiamo inizia a piovigginare, ma è questione di 10 minuti, poi il sole torna a splendere.

Raggiungiamo Marina di Pesculose e ci fermiamo nell'ampio parcheggio "Le Maldive" (€ 15/24 h) senza carico né scarico, ma con un lavaggio auto/camper all'uscita per pulire le vetture dalla polvere rossa.

La zona per i camper è sull'erba, al sole, forse presto diventerà un'area attrezzata dal momento che file di piccole betulle delimitano in modo ordinato le piazzole e ci sono anche una colonnina di corrente e una presa di acqua al momento inservibili.



Siamo a pochi passi dal mare. Mentre ci sistemiamo arriva il panettiere e compriamo pane fresco e focaccia al pomodoro. Ci rechiamo in spiaggia e rimaniamo un po' delusi: una miriade di persone è stesa al sole e il mare non sembra così cristallino, almeno a riva.

Comunque visto che ormai è l'una, torniamo in camper a pranzare.

Nel pomeriggio un bel tuffo è quello che ci vuole e al largo scopriamo che l'acqua è trasparente.

La sera ci rechiamo a Torre Vado in bicicletta e gironzoliamo sul lungomare.

Martedì 14.08.2012:

Ci svegliamo al brontolio del temporale. Il cielo in lontananza è nuvoloso, ma sul mare è azzurro. Un vento fresco è quello che ci vuole!



Ci sistemiamo in spiaggia col nostro ombrellone: oggi sembra ci sia meno gente.

Davanti a noi un mare immenso nelle sfumature di azzurro chiaro e scuro e alle spalle una piccola duna piena di gigli di mare che profumano l'aria.



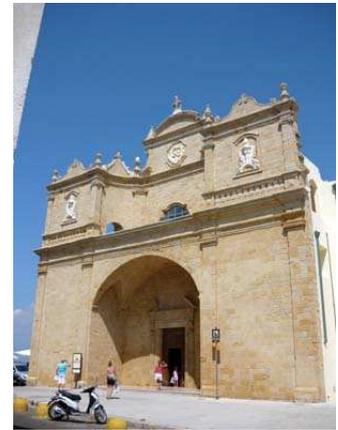
Entriamo in acqua e superata la riva, nuotiamo verso il largo dove l'acqua è calma e della temperatura giusta. Pomeriggio ancora in spiaggia e serata in relax a vedere il mare di notte abbracciato dal paese in lontananza. Nel cielo pieno di stelle ne vedo una cadente.

Mercoledì 15.08.2012:

Partenza per Gallipoli, ma all'uscita del parcheggio fermiamo il camper e ci arrampichiamo sull'enorme sdraia con ombrellone per fare la foto di rito.



Arriviamo a Gallipoli e ci fermiamo al parcheggio del supermercato SISA in C.so Italia, 2. Facciamo la spesa di metà vacanza, poi dal fruttivendolo vicino compero un mazzetto di origano fresco. Sistemiamo i viveri in frigo, stacchiamo le biciclette e ci rechiamo al centro di Gallipoli. Al ristorante "Da Olga" in viale Bovio, pranziamo con frittura di paranza: buona davvero. Poi preseguiamo il nostro giro turistico: piazza Fontana Greca, il castello Angioino, percorriamo Riviera C. Colombo, raggiungiamo il Bacino S. Giorgio, il Seno della Purità, visitiamo la Chiesa di S. Francesco di Assisi, pedaliamo in Via Riviera Sauro, Diaz e ci ritroviamo ancora al castello.



Percorriamo Corso Roma, ci fermiamo a mangiare un gelato ed eccoci di nuovo al camper. Raggiungiamo Torre Colimena.



Andiamo ai piedi della Torre, giriamo a destra ed in fondo alla via vediamo dei camper in sosta nel parcheggio davanti ad un bar. Il barista ci dice che ci sono un paio di posti e che possiamo sostare tranquillamente se consumiamo qualcosa.

Prima però ci rechiamo ad Avetrana ad effettuare carico e scarico presso l'area Agip.

Arriviamo al distributore ed è chiuso!!!

Con lo scarico siamo a posto, quindi ci fermiamo alla fontanina di Avetrana per caricare l'acqua potabile.

Ci viene la brillante idea di svuotare i pochi litri di acqua grigia nel tombino, quindi ripartiamo, ma Claudio si dimentica di chiudere lo scarico che gocciola.

Fortuna vuole che dietro di noi arriva una macchina della Polizia Municipale, che visto la piccola scia che lasciamo, ci fa accostare.

Spieghiamo loro che volevamo fare C e S presso il distributore ma che essendo chiuso ci siamo fermati alla fontanella per caricare l'acqua e che forse abbiamo riempito troppo i serbatoi..... Fanno finta di crederci anche perché Claudio vuole mostrare loro le cassette piene dei WC.... Gentilmente ci raccomandano di non fare campeggio libero e ci lasciano andare.

Torniamo a Torre Colimena e il barista ci fa parcheggiare a mo' di sardine in scatola fra altri camper.

(Scopriamo poi che il parcheggio è comunale e che lui vuole solo fare cassa!)

Il caldo è soffocante. Facciamo una bella doccia e poi ci rechiamo al porticciolo della Torre dove sta arrivando via mare la statua della Madonna. Bello e commovente! Segue poi la processione verso la chiesa e la messa.



E' sera e non ci sono più le auto parcheggiate delle persone che erano in spiaggia.

Mentre torniamo al camper vediamo un posto bellissimo, rientrante dalla strada, con vista mare ed infinito.

Decidiamo di spostare il nostro camper in questo spiazzo e di goderci il fresco della sera, con sottofondo il rumore delle onde che si infrangono a riva.



Alla fine ci troviamo in quattro camper e una roulotte.

Giovedì 16.08.2012:

Dopo una notte tranquilla, veniamo svegliati dal panettiere che ci ha portato pane, cornetti alla crema e le puccie. Servizio a domicilio senza richiesta: comodo!

Ci spostiamo verso l'area di sosta "Le Saline" ma è tutta occupata. Di fronte vediamo un'altra area di sosta "I Monaci". Arriviamo davanti all'ingresso che è chiuso. Scendo e il gestore gentilmente mi spiega che sta facendo uscire i pochi camper rimasti perché ha avuto delle storie con le autorizzazioni.

Peccato perché l'area è messa proprio bene. Ci dice di ritentare il prossimo anno e intanto ci indica di andare avanti 3 km a S. Pietro in Bevagna presso l'area "La Marina" (€ 20/24 h), a 200 metri dal mare e vicinissima al centro.

Qui finalmente troviamo posto. Ci sistemiamo in una bella piazzola e come primo lavoro Claudio svuota le 2 cassette del WC.



Ci rechiamo al mare e restiamo meravigliati: spiaggia grande, acque caraibiche.

Piantiamo l'ombrellone, indossiamo gli occhialini e ci tuffiamo in mare: altroché Pesculose..... qui davvero siamo ai Tropici!!!!!!

Verso l'una rientriamo e mangiamo, poi riposino e via di nuovo in spiaggia dove ci aspettano altre nuotate. Serata in paese che ci accoglie festoso come il classico paese di mare.

Venerdì 17.08.2012:

Anche stamattina ci sveglia il panettiere: comperiamo cornetti alla crema, pane e 3 pizzette. Dopo colazione un po' di bricolage e poi via in spiaggia. Sistemiamo l'ombrellone e ammiriamo il mare che è ancora più limpido di ieri. Alle nostre spalle una duna odorosa di ginepro.

Dopo un po' ci tuffiamo nelle acque invitanti, calde, cristalline, immobili come una piscina gigante. Nuotiamo al largo tra piccoli branchi di pesciolini.



Alle una rientriamo in camper e pranziamo.

Per fortuna si alza una leggera brezza perché il caldo è davvero soffocante: 38° all'ombra.

Pomeriggio ancora in spiaggia in pieno relax. Ancora nuotate in questo mare che ci meraviglia ancora e ancora e poi ancora.



Fra tutti i posti che abbiamo visitato durante queste vacanze, S. Pietro in Bevagna ha guadagnato il 1° posto. Di sicuro è un luogo che rivisiteremo anche in futuro.

Serata al ristorante "Le Capannine" dove ci abbuffiamo di pepata di cozze e frittura mista, insalata e patatine più caffè a 48 € in tre.

Biciclettata in paese per digerire e ritorno in camper.

Sabato 18.08.2012:

Tipica giornata di mare. Stamattina lunga nuotata a circa 300 metri dalla riva. Acqua splendida, mare calmissimo, pesci e pesciolini che ci fanno compagnia.



Serata al ristorante con cozze gratinate e pizza ai frutti di mare.

Biciclettata in paese curiosando fra le bancarelle del mercatino, una gustosa granita ai fichi d'India, ritorno in camper e poi a nanna.

Domenica 19.08.2012:

Colazione, poi grandi pulizie in camper, svuotamento taniche e WC, carico acqua e a malincuore lasciamo San Pietro in Bevagna per raggiungere Matera.

Dopo una piccola incomprensione fra noi dovuta più all'ansia del traffico su piccole strade con macchine parcheggiate a destra e a sinistra, ci avviamo senza problemi sulla SS 7.

A Castellaneta ci fermiamo a pranzare, poi proseguiamo verso la nostra destinazione. Arriviamo a Matera verso le 3. Seguiamo le indicazioni "I Sassi" e ci portiamo verso il centro percorrendo la Via Lucana. All'altezza di un *gabbiotto* di informazioni turistiche, giriamo a destra in via Vena, alla fine della strada troviamo un parcheggio gratuito nel piazzale di quello che sembra essere stato un centro sportivo.

Siamo a pochi passi dai Sassi, che andiamo subito a visitare.

Iniziamo il nostro percorso da Piazza Pascoli e cartina alla mano visitiamo il Sasso Caveoso.



Entriamo nella casa natale di S. Giovanni da Matera vissuto intorno al 1100 d.c. dove possiamo ammirare la nevaia, la canalizzazione dell'acqua piovana, la cisterna di raccolta detta palombo.

Godiamo del bellissimo scenario che si presenta ai nostri occhi: grotte scavate nel tufo, abitazioni costruite nella roccia, non si riesce quasi a distinguere ciò che è stato creato dalla natura da ciò che ha creato l'uomo.

Visitiamo la Casa Grotta di Vico Solitario, che è stata abitata fino al 1956, arredata con i mobili e gli attrezzi autentici del periodo; una voce ci spiega la vita quotidiana di chi vi abitava.



Sostiamo presso un'altra grotta dove vediamo un filmato su Matera di ieri e di oggi e i Sassi di Gesù, i luoghi dove è stato girato il film *The Passion* di Mel Gibson. Gironzoliamo ancora fra le viette, fra chiese rupestri, case e chiese, poi ci incamminiamo verso Piazza Pascoli dove ci gustiamo un delizioso gelato all'anguria presso la gelateria "I vizi degli angeli".

Sono le 7,30, torniamo al camper: doccia e cena con moto GP alla TV. Vicino a noi hanno sostato altri 3 camper. Quello proprio accanto al nostro è di Verona e al rientro dei proprietari ci salutiamo e scopriamo di abitare a pochi km di distanza.

Una chiacchiera tira l'altra e facciamo l'1,30 di notte. Forse è il caso di andare a dormire dopo esserci scambiati le mail per poterci contattare al ritorno dalle vacanze.

Lunedì 20.08.2012:

Ci svegliamo verso le 8 dopo una notte tranquilla e beata. I nostri nuovi amici sono già partiti. Facciamo colazione, impostiamo il navigatore su Lido di Fermo e dopo aver percorso strade e stradine abbastanza dissestate passando per Spinazzola, all'altezza di Canosa entriamo in autostrada. Prima però ci fermiamo a Minervino Murge a comprare pane, frutta e verdura spedendo poco e acquistando molto!!!!

Tra Foggia e San Severo ci fermiamo all'area di servizio per pranzare e visto che c'è la possibilità di carico e scarico camper ne approfittiamo per svuotare le acque reflue compreso la cassetta del WC.

Proseguiamo tranquillamente per Lido di Fermo.

Alle 6 circa stiamo ripercorrendo la strada che abbiamo lasciato i primi giorni di mare e ci ritroviamo in Via Riva del Pescatore. Piazziamo il camper fronte mare e ci regaliamo un bel bagno ristoratore.

L'acqua è quella del medio Adriatico, ma se non avessimo visto il Salento, diremmo senza dubbio che è bella!

Martedì 21.08.2012:

Ultimo giorno di vacanza. Il cerchio si sta chiudendo là dove era iniziato.

Ancora una giornata di mare al Lido di Fermo: ultime nuotate e un pizzico di malinconia.



Serata in centro.

Mercoledì 22.08.2012:

Si inizia il viaggio verso casa.

Un saluto al mare e a questa vacanza che sta giungendo al termine e tanti tanti ricordi: paesi unici e spettacolari, mare spumeggiante, cieli turchini, notti stellate, terra bianca e rossa, distese di uliveti e vigneti e di campi incendiati, cactus carichi di fichi d'india, alberi di fichi giganteschi, granite, puccie, taralli ed orecchiette...un insieme di cose che ci accompagneranno per molti giorni ancora.



Dati tecnici:

Km totali percorsi: 2.350 circa

Tempo: splendido

Foto scattate:

- Daniela: 530